



Al Presidente della  
Giunta Regionale  
Regione Puglia  
PEC: [presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente del  
Consiglio Regionale  
Regione Puglia  
PEC: [presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

Al Presidente del Parco Nazionale dell'ALTA MURGIA  
PEC: [protocollo@pec.parcoaltamurgia.it](mailto:protocollo@pec.parcoaltamurgia.it)

Al Sindaco del Comune di LATERZA  
PEC: [comunelaterza@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunelaterza@pec.rupar.puglia.it)

Al Sindaco del Comune di GRAVINA  
PEC: [sindaco.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sindaco.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

Al Sindaco del Comune di ALTAMURA  
PEC: [protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it)

**OGGETTO: Trasmissione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del  
26/01/2021 -**

---

Per opportuna conoscenza si trasmette, in allegato, copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26 gennaio 2021, esecutiva, ad oggetto: "Mozione del Consiglio Regionale della Puglia - Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari. Determinazioni"

L'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Peschici, 1 febbraio 2021

IL SINDACO  
Francesco TAVAGLIONE

**COPIA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**REGISTRO GENERALE DELIBERAZIONI**

**N. 5 DEL 26 GENNAIO 2021**

seduta di  
prima convocazione

**MOZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DI STOCCAGGIO PER LE  
SCORIE NUCLEARI. – DETERMINAZIONI**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di gennaio, alle ore 11,24 in Peschici e nel Palazzo Comunale.

Regolarmente convocato per iniziativa del Presidente, con avvisi scritti e notificati a norma di legge, si è riunito, con modalità mista di svolgimento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in seduta straordinaria e urgente

**prima convocazione**

COMPONENTI			P	A	COMPONENTI			P	A
1	Francesco TAVAGLIONE	X		8	Jonathan CAPUTO	X			
2	Rocco VECERA	X		9	Giovanna COSTANTINO		X		
3	Luca Domenico ESPOSITO		X	10	Domenico Piero AFERRANTE		X		
4	Nicola Bruno TARDIVO	X		11	Mario Libero Leonardo DI MISCIA		X		
5	Salvatore D'ARENZO	X		12	Matteo MASELLA		X		
6	Domenico D'AMATO	X		13	Francesco PIRACCI		X		
7	Nicola MARTELLA	X							

**Presenti 7 Assenti 6**

**Partecipa il Segretario Generale**

**Dott. ssa Daniela M.P. Dattoli**

Constatata la presenza del numero legale ed accertata la validità della seduta, il Presidente del consiglio, Nicola Bruno Tardivo, sottopone all'approvazione del Consiglio l'argomento in oggetto con la proposta che segue.

**Visto** l'atto monocratico del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 2752 del 24.3.2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale il Presidente del Consiglio comunale ha approvato le misure finalizzate a definire le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale in attuazione della normativa in oggetto indicata;

**Considerato che** con l'art. 1, comma 2, del Decreto legge 14 gennaio 2021 n. 2 e' prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Preso atto che:**

- oltre al Segretario Generale, il Sindaco, signor Francesco TAVAGLIONE, e il Presidente del Consiglio comunale, signor Nicola Bruno TARDIVO, nelle rispettive funzioni, partecipano in presenza;
- il collegamento audio-video garantisce al Presidente del Consiglio comunale e al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- il Segretario Generale ha eseguito l'appello nominale per la verifica dei partecipanti alla seduta in modalità di videoconferenza, oltre ai partecipanti in presenza, in esito al quale risultano connessi i consiglieri comunali Jonathan CAPUTO, Domenico D'AMATO, Salvatore D'ARENZO, Nicola MARTELLA e Rocco VECERA ed assenti tutti gli altri;

**Vista** la nota a firma del Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 19.01.2021 al n. 439 ad oggetto "trasmissione Mozione "Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari" che integralmente si riporta:

*Con il nulla osta del Governo, la SOGIN (società pubblica di gestione del nucleare, incaricata allo smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi), ha redatto e reso pubblica la Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) allo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, in conformità al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 (Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99). Le aree potenzialmente idonee individuate in Italia sono sessantasette e tra queste, tre rientrano nel territorio della Regione Puglia e in particolare nei comuni di Gravina di Puglia (BA), Laterza (TA) e Altamura (BA). La mozione in oggetto è tesa a manifestare il profondo dissenso del Consiglio regionale della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del Deposito nazionale di rifiuti e a garantire il supporto tecnico agli Enti locali coinvolti affinché gli stessi non subiscano aggravii di*

spese per redigere opportune osservazioni da inviare a SOGIN; a tal riguardo, è opportuno sottolineare come l'avviso per la consultazione pubblica sulla localizzazione del deposito nazionale, già pubblicato in data 5 gennaio 2021, prevede che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione (ex articolo 27, comma 3, del d.lgs. 31/2010), le Regioni, gli Enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche. Il Consiglio regionale, tenuto conto anche di quanto evidenziato nella mozione inviata dal Gruppo consiliare F.d.I., invita, dunque, la Giunta a praticare ogni utile iniziativa finalizzata a far desistere il Governo da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi partecipando alla consultazione pubblica in corso e nominando una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai comuni interessati dal progetto. Inoltre, è opportuno ricordare come la Regione Puglia fornisce già un contributo rilevante alle necessità energetiche del Paese, soddisfacendo l'11 per cento del fabbisogno energetico nazionale ed è già sede di numerose attività industriali a elevato impatto ambientale quali quelle connesse al ciclo dell'acciaio e alla produzione di energia da fonti non rinnovabili.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la SOGIN, società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, il 30 dicembre 2020 ha ricevuto il nulla osta del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti e ha in seguito pubblicato sul sito la Carta nazionale delle aree più idonee (CNAPI) a essere adibite a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani;
- tale deposito sarà costituito da una superficie di 150 ettari, suddivisi in 40 ettari per il Parco tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Il deposito avrà una struttura a matrisoka: all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale (moduli), che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i
- rifiuti radioattivi già condizionati. In un'apposita area del deposito, sarà realizzato un complesso di edifici idoneo allo stoccaggio di lungo periodo di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a bassa, media e alta attività, che resteranno temporaneamente al deposito, per poi essere sistemati definitivamente in un deposito geologico;
- detto documento menziona tra le aree del Paese potenzialmente adatte per l'allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, alcuni contesti territoriali della Puglia, insistenti tanto nella provincia di Bari quanto in quella di Taranto;

Considerato che:

- le previsioni contenute nella CNAPI e relative all'idoneità della Puglia a ospitare sul proprio territorio detto deposito nazionale, appaiono contrastanti con le Linee guida tecniche dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), emesse ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche, tanto che la stessa SOGIN definisce i siti "parzialmente" idonei. In particolare, si afferma che nella scelta del luogo di ubicazione di detto deposito occorre considerare, quali condizioni di esclusione, aree ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati, le zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità e i luoghi di interesse archeologico e storico;

Rilevato che:

- le aree del territorio della nostra regione, menzionate dalla CNAPI, presentano caratteristiche tali da soddisfare i criteri di esclusione previsti dalle Linee guida tecniche emanate dall'ISPRA. Infatti, alcune aree della Puglia inserite nella CNAPI, come le gravine, sono parte fondamentale di un'area protetta istituita dal 2005;

Considerato che:

- *sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;*

Tenuto conto che:

- *il deposito nazionale unico verrà utilizzato, oltre che per lo stoccaggio di circa 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa intensità, anche per lo stoccaggio, per tutto il tempo necessario alla individuazione di un deposito geologico opportuno, di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a media e alta radioattività di cui 400 metri costituiti da combustibile nucleare riprocessato all'estero o non riprocessabile per il tempo necessario;*

*Accertato che tra gli asset di sviluppo socioeconomico regionale, quali elementi caratterizzanti della smart specialization della Regione Puglia e presupposti programmatici della gestione dei fondi strutturali europei, sono menzionati, tra gli altri, la bio-economia, il Green Deale l'industria culturale, creativa e del turismo, la cui concreta declinazione e attuazione mal si sposerebbe con la presenza sul territorio regionale del sito unico nazionale delle scorie radioattive,*

#### IMPEGNA

*la Giunta regionale a:*

- *praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con le regioni confinanti, a partire dalla Basilicata con la quale il dialogo è già avviato, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;*
- *nominare una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla SOGIN.*

**Udita** la relazione del Sindaco: con questa delibera si affronta il problema del deposito delle scorie nucleari. Con la mozione della Regione Puglia si invita il Governo nazionale a desistere da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Il Comune di Peschici con questo deliberato consiliare aderisce all'iniziativa della Regione Puglia

Presidente del Consiglio comunale: se non ci sono interventi, mettiamo ai voti l'accapo ad oggetto "Mozione del Consiglio Regionale della Puglia – Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari – Determinazioni";

Con voti: favorevoli: 7; contrari: /; astenuti: / espressi per appello nominale in conformità a quanto prescrive l'atto monocratico del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 2752 del 24.3.2020 dai 6 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

#### DELIBERA

per le motivazioni meglio esposte in premessa, che qui di seguito si hanno per integralmente riportate, di condividere la Mozione avente ad oggetto la "Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari", approvata all'unanimità nella seduta del Consiglio Regionale della Puglia il 12 gennaio scorso;

- **di sostenere** l'iniziativa finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone;

### SUCCESSIVAMENTE

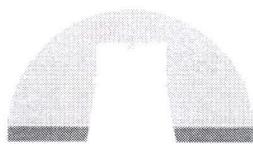
Con voti: favorevoli: 7; contrari: /; astenuti: / espressi per appello nominale in conformità a quanto prescrive l'atto monocratico del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 2752 del 24.3.2020 dai 6 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.TO Signor Nicola Bruno TARDIVO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott.ssa Daniela M.P. DATTOLI



**COMUNE DI PESCHICI**  
PROVINCIA DI FOGGIA

N. 99 DI PUBBLICAZIONE

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicata dal 1 febbraio 2021 all'albo Pretorio ove rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Peschici, li 1.2.2021

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
F.TO Rag. Luigi forte

E' copia conforme all'originale.

Peschici, li 1.2.2021

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
Rag. Luigi Forte

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

Peschici, li 1.2.2021

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
F.TO Rag. Luigi Forte